



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 15 Marzo 2024

AOCRT Protocollo n. 0004097/02/04/2024



CEX 11

ES 1533

02.12.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

Oggetto: "In merito alle risorse finanziarie assegnate alla zona distretto Apuane e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della programmazione in materia di politiche sociali e sanitarie"

Il sottoscritto Consigliere regionale

Visti:

- la legge regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state dettate le regole e programmata l'organizzazione dei servizi sul territorio regionale, ed in particolare l'articolo 21 che definisce il Piano integrato di salute (PIS) "lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona-distretto".
- la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;
- la legge regionale n. 66 del 18 dicembre 2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza" ed in particolare il comma 1 dell'art. 3 che prevede la distribuzione alle zone distretto, facendo riferimento ai seguenti criteri generali:
 - a) indicatori di carattere demografico;
 - b) indicatori relativi all'incidenza della popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza;
 - c) indicatori relativi alle persone non autosufficienti, disabili e anziane accolte nelle strutture residenziali e semiresidenziali;
- il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 9 ottobre 2019, n.73, con particolare riferimento ai Destinatari 5 (Dedicato agli anziani), al Focus 2 (Dedicato alle persone con disabilità) ed al Focus 3 (Dedicato alla salute mentale);

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13 marzo 2023 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DPCM 3 ottobre 2022, approva il Piano regionale per la non autosufficienza (PRNA) - triennio 2022-2024;

Considerato che gli obiettivi regionali assunti per l'anno 2024 mirano a garantire i seguenti risultati:

- estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni;
- sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni;
- prosecuzione delle progettualità per il sostegno alla domiciliarità e all'autonomia della persona con disabilità;

Ritenuto da parte della Regione di destinare a tale scopo:

- la somma complessiva di euro 70.933.529,68, di cui euro 58.000.000,00 per le prestazioni di cui all'art. 7 della L.R. 66/2008 al fine di garantire i servizi domiciliari rivolti a persone anziane non autosufficienti; ed euro 12.933.529,68 per il sostegno alla domiciliarità e all'autonomia della persona con disabilità;
- 219 milioni di euro messi a disposizione delle aziende sanitarie per l'inserimento ed il mantenimento degli ultrasessantacinquenni non autosufficienti nelle Residenze sanitarie assistenziali e nei Centri Diurni;
- oltre 85 milioni di euro per le quote per la disabilità a disposizione delle Aziende USL rivolte alle persone con disabilità di età inferiore ai 65 anni, in possesso di Progetto di Vita a seguito di valutazione UVMD, per le prestazioni di cui all'articolo 7 della legge regionale 66/2008, compresi gli inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali (fonte: <https://toscana-accessibile.it/web/toscana/toscana-accessibile/-/stanziati-375-milioni-oer-interventi-su-anziani-e-persone-non-autosufficienti>; deliberazione della Giunta regionale n. 1577 del 18 dicembre 2023);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1577 del 18 dicembre 2023 (L.R. 66/2008 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza". Anno 2024: riparto alle zone distretto del Fondo per la Non Autosufficienza e delle risorse per il sostegno alla domiciliarità e all'autonomia della persona con disabilità. Indicazioni alle Aziende UU.SS.LL. per l'erogazione delle quote sanitarie per RSA e Centri Diurni e delle quote per la disabilità);

Considerato che in base alla deliberazione all'Azienda USL Toscana Nord Ovest n. 75 del 24 gennaio 2024 risultano assegnate:

- quota sanitaria euro 54.450.000,00 (destinati all'inserimento in RSA e Centri Diurni di persone ultra65enni non autosufficienti, in possesso di PAP a seguito di valutazione UVM);
- quota per la disabilità euro 22.978.606,00 (destinati alle persone con disabilità 0-64 anni, in possesso di Progetto di Vita a seguito di valutazione UVMD, per le prestazioni di cui all'Art. 7 della L.R. 66/2008, compresi gli inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali);

Ricordato che il PIS costituisce lo strumento unico di programmazione delle politiche sociali e sanitarie a livello di zona-distretto, che si coordina, attraverso i suoi progetti, con gli strumenti di programmazione e d'indirizzo locali e con gli strumenti amministrativi di competenza dei comuni nei settori che incidono sulle condizioni di benessere della popolazione;

Preso atto che l'azienda USL Toscana Nord Ovest con la richiamata deliberazione n. 75 del 24 gennaio 2024 assegnava alle zone distretto i budget Residenzialità 2024 per RSA e Centri Diurni come di seguito riportato:

zone	Quote 2024	Totale budget Residenzialità 2024
Apuane	217	4.886.393
Alta Val di Cecina -Val d'era	283	6.257.554
Bassa Val di Cecina-Val di Cornia	247	5.462.145

Considerato che:

- la zona distretto Apuane risulta avere una popolazione over 65 (anziani) pari a 36.225 unità ed un numero di quote assegnate pari a 217 (5,99%);
- nell'ambito della medesima Asl la zona distretto Alta Val di Cecina e Valdera, a fronte di una analoga tipologia di popolazione pari a 34.040 unità, ha avuto assegnate 283 quote (8,31%); mentre la Bassa Val di Cecina -Val di Cornia con una popolazione anziana di 39.050 persone ha visto l'assegnazione di 247 quote (6,33%);
- dai dati sopra riportati si evince come la zona distretto delle Apuane risulti fortemente penalizzata dall'assegnazione delle risorse, dal momento che tali realtà con una popolazione complessiva e anziana analoga hanno mediamente un'assegnazione di risorse superiori, in alcuni casi, anche del 30%;

Considerato che, sempre nell'ambito della zona distretto Apuane, la situazione sopra richiamata e relativa ai finanziamenti per i settori disabilità, non autosufficienza, assistenza domiciliare parrebbe riproporsi, come si evince dal prospetto di seguito riportato, anche per quanto afferisce al settore delle dipendenze:

- Zona Distretto apuane (popolazione 2022: 103.206)

Spesa CEART 2022: 172.661,40 euro;

Spesa per pop.15-74: 1,67 euro;

Utenti TOX-ALC-GAP SERD 2022: 1174;

Spesa per Utenti TOX -ALC-SERD:147,07 euro;

- Zona Distretto Alta Val di Cecina-Val d'Era (popolazione 102.707);

Spesa CEART 2022: 111.166,00 euro; spese strutture pubbliche (2022) 764.735,00 euro; totale: 875.901,00 euro;

Spesa per pop.15-74: 8,53 euro;

Utenti TOX-ALC-GAP SERD 2022: 323;

Spesa per Utenti TOX -ALC-SERD: 2.711,77 euro;

- Zona Distretto Bassa Val di Cecina-Val di Cornia (popolazione 2022: 99.029)

Spesa CEART 2022: 316.213,00 euro;

Spesa per pop.15-74: 3,19 euro;

Utenti TOX-ALC-GAP SERD 2022: 323;

Spesa per Utenti TOX -ALC-SERD:978,99 euro;

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi di salute e benessere, ed i relativi standard quantitativi e qualitativi, si fonda sulla disponibilità delle risorse necessarie ad attivare gli strumenti di programmazione, a partire da quelli relativi alla zona distretto;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per conoscere quali possibili iniziative di competenza intenda assumere affinché nella zona distretto Apuane si possa pervenire ad una ripartizione delle risorse finanziarie che sia maggiormente rispondente rispetto ai dati demografici ed agli obiettivi di benessere e salute per la popolazione previsti dalla programmazione zonale.

Il Consigliere

GIACOMO BUGLIANI

